

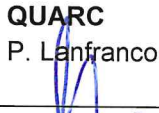
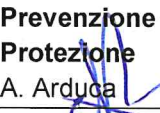
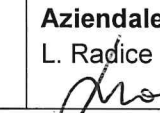
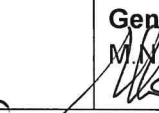



Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Monza Servizio Prevenzione e Protezione	DOCUMENTO AZIENDALE Gestione delle attività svolte da ditte esterne e lavoratori autonomi all'interno delle strutture di ASST Monza in relazione al rischio biologico COVID-19	Rev. 1 del 9.7.2020	Pag. 1 di 6
		ASST-DA-009	

Tipologia Documento	Documento Aziendale
Campo di applicazione	ASST Monza
Struttura emittente	Servizio Prevenzione e Protezione
Standard di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro." DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e s.m.i.
Luogo Archiviazione	Servizio Prevenzione e Protezione

Storia delle modifiche

Livello revisione	Data Emissione	Descrizione sintetica delle modifiche apportate
0	18 maggio 2020	Prima emissione
1	9 luglio 2020	Specifiche sugli obblighi del datore lavoro delle ditte appaltatrici

Data di emissione		9 luglio 2020		
Redazione	Verifica conformità SGQ	Iter Approvazione		
		I Livello	II Livello	III Livello
Responsabile SPP A. Arduca 	Responsabile QUARC P. Lanfranco 	Direttore Servizio Prevenzione e Protezione A. Arduca 	Direttore Sanitario Aziendale L. Radice 	Direttore Generale M.M.F. Alparone 

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Monza</p> <p>Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO AZIENDALE</p> <p>Gestione delle attività svolte da ditte esterne e lavoratori autonomi all'interno delle strutture di ASST Monza in relazione al rischio biologico COVID-19</p>	<p>Rev. 1 del 9.7.2020</p>	<p>Pag. 2 di 6</p>
		<p>ASST-DA-009</p>	

**GESTIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DA DITTE ESTERNE
E LAVORATORI AUTONOMI
ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DI
ASST MONZA
IN RELAZIONE AL RISCHIO BIOLOGICO COVID-19**

Le seguenti misure sono state individuate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, sulla base del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 e integrato con il DPCM 26/04/2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e tenuto conto delle raccomandazioni del Ministero della Salute n. 9268 del 18/03/2020 "COVID-19. Raccomandazioni operative per i tecnici verificatori"*.

Il presente documento integra le informazioni contenute nell'opuscolo informativo SPP-DA-111 "Informazioni di sicurezza rivolte ai soggetti fornitori dei lavori/servizi/forniture per lavori affidati all'interno dell'ASST MONZA ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08.


SOMMARIO

Il presente documento si compone delle seguenti parti:

- OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI
- MISURE IGIENICO SANITARIE DA RISPETTARE ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI ASST MONZA
- DITTE APPALTATRICI E LAVORATORI AUTONOMI - MODALITÀ DI INGRESSO, PERMANENZA E DIVIETI ALL'ACCESSO IN ASST MONZA
- FORNITORI E CORRIERI - MODALITÀ DI INGRESSO, PERMANENZA E DIVIETI ALL'ACCESSO IN ASST MONZA
- INDICAZIONI SPECIFICHE PER I TECNICI VERIFICATORI
- INDICAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

ALLEGATI:

- raccomandazione del Ministero della Salute n° 9268 del 18/03/2020

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Monza</p> <p>Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO AZIENDALE</p> <p>Gestione delle attività svolte da ditte esterne e lavoratori autonomi all'interno delle strutture di ASST Monza in relazione al rischio biologico COVID-19</p>	<p>Rev. 1 del 9.7.2020</p>	<p>Pag. 3 di 6</p>
		<p>ASST-DA-009</p>	

**OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI
E DEI LAVORATORI AUTONOMI**


Il Datore di Lavoro deve:

- informare tutti i propri lavoratori** circa le disposizioni seguenti, le informazioni riguardano:
 - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 - di non poter fare ingresso e/o di non poter permanere presso le strutture della ASST Monza dove svolge la propria attività lavorativa, di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso o sosta, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
 - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni qui elencate nel fare accesso in ASST Monza (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
 - l'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e con le adeguate Misure di Prevenzione e Protezione (MPP);
- far adottare le misure di igiene** ai propri dipendenti;
- fornire i DPI** valutati nella propria valutazione dei rischi in conformità ai DPCM emanati per l'emergenza da Coronavirus oltre a quelli stabiliti dalle procedure di ASST Monza, rispettando i protocolli di utilizzo e vestizione e svestizione dettati dal Ministero della Salute, dall'Organizzazione mondiale della Sanità;
- attenersi alle procedure che seguono.**

Quanto sopra riportato e le parti che seguono del presente documento sono valevoli anche per i lavoratori autonomi.

**MISURE IGIENICO-SANITARIE DA RISPETTARE
ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI ASST MONZA**

- Lavarsi spesso le mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- È vietato utilizzare i servizi igienici riservati al personale di ASST;
- È vietato accedere ai locali di ASST senza aver indossato una mascherina chirurgica (per l'accesso al pronto soccorso oltre alla mascherina chirurgica è obbligatorio indossare anche i guanti); per quanto riguarda l'utilizzo di ulteriori DPI si vedano le parti successive.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Monza</p> <p>Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO AZIENDALE</p> <p>Gestione delle attività svolte da ditte esterne e lavoratori autonomi all'interno delle strutture di ASST Monza in relazione al rischio biologico COVID-19</p>	<p>Rev. 1 del 9.7.2020</p>	<p>Pag. 4 di 6</p>
		<p>ASST-DA-009</p>	

**DITTE APPALTATRICI E LAVORATORI AUTONOMI
MODALITÀ DI INGRESSO, PERMANENZA E DIVIETI ALL'ACCESSO IN ASST MONZA**

Il Datore di Lavoro delle ditte appaltatrici o il lavoratore autonomo dovrà sempre inviare, nelle due ore antecedenti l'ingresso dei propri dipendenti o il proprio ingresso, una comunicazione al RUP/DEC (soggetto di ASST-Monza, referente per l'affidamento);

La comunicazione dovrà riportare i seguenti dati:

1. la propria ragione sociale;
2. gli estremi del contratto sottoscritto con ASST Monza;
3. l'orario presunto dell'accesso dei propri dipendenti (non oltre le due ore dall'invio della mail);
4. gli edifici/reparti/ambulatori/laboratori in cui si accederà;
5. certificare (senza specificarne i dati personali) che la temperatura corporea dei dipendenti, rilevata in data dell'accesso in ASST, sia inferiore a 37,5 °C.

I casi di superamento della temperatura corporea di 37,5 °C di addetti di ditte terze che hanno operato presso le strutture di ASST Monza nei 14 giorni precedenti l'insorgenza del sintomo dovranno essere comunicati ad ASST Monza (protocollo.generale@asst-monza.it) per le valutazioni del caso.

È vietato permanere in ASST Monza laddove, anche successivamente all'ingresso, si verifichino condizioni di pericolo quali sintomi influenzali e in particolare temperatura corporea superiore ai 37,5 °C.

E' vietato l'accesso ai lavoratori che:

- negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (ad oggi l'intero territorio nazionale è considerato zona a rischio);
- manifestino sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre, difficoltà respiratorie); si segnala che altri sintomi molto caratteristici sono anche mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto).

In caso di lavoratori risultati positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scrivente ASST ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'ingresso in ASST di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone; la comunicazione dovrà essere inviata al RUP/DEC (soggetto di ASST-Monza, referente per l'affidamento).


Durante tutto il tempo di permanenza presso ASST Monza il personale dell'appaltatore/lavoratore autonomo, deve indossare una mascherina chirurgica.

I percorsi per accedere al posto di lavoro verranno preventivamente indicati dal RUP o dal DEC di ASST Monza per l'appalto/servizio/fornitura.

Gli spostamenti all'interno delle aree dove viene svolta l'attività lavorativa devono essere limitati al minimo indispensabile e rispettare le indicazioni aziendali dettate dal RUP/DEC e dai dirigenti di area e/o reparto.

Non sono consentite le riunioni in presenza connesse all'attività lavorativa. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza, dovrà essere ridotto al minimo il numero dei partecipanti e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

L'accesso a spazi comuni deve prevedere tempi ridotti di sosta all'interno di tali spazi ed il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; nell'accedere agli ascensori e ai distributori di alimenti e bevande, rispettare la fila e le distanze.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Monza</p> <p>Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO AZIENDALE</p> <p>Gestione delle attività svolte da ditte esterne e lavoratori autonomi all'interno delle strutture di ASST Monza in relazione al rischio biologico COVID-19</p>	<p>Rev. 1 del 9.7.2020</p>	<p>Pag. 5 di 6</p> <p>ASST-DA-009</p>
--	--	--------------------------------	--

Il Datore di Lavoro deve inoltre:

- assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti e degli arredi eventualmente affidatigli da ASST Monza per lo svolgimento dell'appalto così come locali igienici, spogliatoi ecc...e, nel caso eccezionale di presenza di una persona con COVID-19 afferente all'appaltatore all'interno dei suddetti locali, deve procedere alla pulizia e sanificazione dei suddetti locali, ambienti ed arredi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;
- assicurare la pulizia e sanificazione, con disinfettanti a base di cloro o alcol di macchine/attrezzature/utensili depositati presso ASST o di proprietà di ASST sui quali si è intervenuto.

FORNITORI E CORRIERI

MODALITÀ DI INGRESSO, PERMANENZA E DIVIETI ALL'ACCESSO IN ASST MONZA


I fornitori e corrieri nell'accedere alle strutture di ASST Monza sono invitati a rispettare le seguenti norme di comportamento:

- rispettare i percorsi di accesso agli edifici segnalati e/o comunicati, di percorrenza interna e di uscita, limitando al minimo gli spostamenti, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente;
- **negli ambienti di ASST Monza indossare sempre una mascherina chirurgica;**
- ove possibile e nel caso non fosse strettamente necessario il loro intervento per la consegna, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- è necessario rispettare le procedure di sicurezza comunicate dagli operatori o descritte nella segnaletica apposta presso i locali di consegna merce, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER I TECNICI VERIFICATORI

Il tecnico verifikatore, svolgendo attività di verifica e di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e di laboratorio, può essere esposto a rischio biologico sia durante gli interventi in ambito ospedaliero, laboratoristico che domiciliare.

Per quanto riguarda le attività di verifica e di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e di laboratorio si fa rimando alla raccomandazione del Ministero della Salute n° 9268 del 18/03/2020, dettate al fine di eliminare il rischio da contagio biologico durante gli interventi in ambito ospedaliero/domiciliare e allegata al presente documento.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Monza</p> <p>Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO AZIENDALE</p> <p>Gestione delle attività svolte da ditte esterne e lavoratori autonomi all'interno delle strutture di ASST Monza in relazione al rischio biologico COVID-19</p>	<p>Rev. 1 del 9.7.2020</p>	<p>Pag. 6 di 6</p> <p>ASST-DA-009</p>
---	--	--------------------------------	--

**INDICAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Si riportano di seguito le indicazioni generali sull'uso dei Dispositivi di Protezione Individuali.

MODALITÀ DI VESTIZIONE E SVESTIZIONE DEI DPI

Vestizione:

Regole comportamentali:

- i facciali filtranti (FFP2, FFP3) e la mascherina chirurgica sono personali, vanno utilizzati al massimo per la durata di una giornata di lavoro e comunque sostituiti immediatamente quando risultano danneggiati o visibilmente contaminati;
- i facciali filtranti (FFP2, FFP3 o equivalenti) vanno indossati sul viso ben rasato nella zona dove il facciale è a contatto con la pelle del volto per garantirne la prevista efficacia;
- al fine di garantire la sicurezza limitando al contempo gli sprechi, è fondamentale che gli operatori utilizzino i DPI del livello di protezione adeguato alla situazione e solo quando effettivamente necessari.
- rispettare la modalità indicata:
 1. togliere ogni monile e oggetto personale. Lavare le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
 2. controllare l'integrità dei DPI; non utilizzare DPI non integri;
 3. indossare un primo paio di guanti;
 4. indossare sopra la divisa il camice monouso;
 5. indossare idoneo filtrante facciale;
 6. indossare gli occhiali/visiera di protezione;
 7. indossare secondo paio di guanti.

Svestizione:

Regole comportamentali:

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti in un apposito contenitore dei rifiuti a potenziale rischio infettivo;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
 1. rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. rimuovere gli occhiali/visiera e sanificarli;
 4. rimuovere il filtrante facciale maneggiandolo dalla parte posteriore e smaltirlo nel contenitore;
 5. rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. lavare le mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

ALLEGATI

- raccomandazione del Ministero della Salute n° 9268 del 18/03/2020



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

PROTEZIONE CIVILE
VIA ULPIANO 11 - 00193 ROMA
Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
Via Molise 2 - 00187 Roma

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Piazzale Porta Pia, 1 - 00198 Roma

MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI
Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 Roma

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DL TURISMO
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
ROMA

MINISTERO DELLA DIFESA ISPettorato
GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE
ROMA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ROMA

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE
LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO
LORO SEDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
(ANCI)
ROMA

U.S.M.A.F. - S.A.S.N. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA
LORO SEDI

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DELLA SALUTE
Conferenza Episcopale Italiana
salute@chiesacattolica.it

Don Massimo Angelelli
Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della
Salute
m.angelelli@chiesacattolica.it

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

FNOPI FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI
PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

FNOPO FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI
DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA

FOFI FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI
LORO SEDI

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI TSRM E
DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE, DELLA
RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE
ROMA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO
OSPEDALE LUIGI SACCO
MILANO

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE -
NAS
SEDE CENTRALE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
ROMA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
- IRCCS "LAZZARO SPALLANZANI"

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)
ROMA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA
SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL
CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA
POVERTÀ (INMP)
ROMA

CONFARTIGIANATO
presidenza@confartigianato.it

CONFCOMMERCIO
confcommercio@confcommercio.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

TRENITALIA
ufficiogruppi@trenitalia.it

ITALO - Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA
Viale del Policlinico 149/b – 00161 Roma

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI VERIFICATORI
Via Lombardia, 25
20096 PIOLTELLO (MI)
presidentects@antev.net
presidente@antev.net

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA SANITÀ
DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE
COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA
PREVENZIONE
francesca.russo@regione.veneto.it
coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it
ROMA

Oggetto: COVID-19. Raccomandazioni operative per i tecnici verificatori

Si fa seguito al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato l'8 marzo 2020 in cui sono state individuate le misure di distanziamento sociale e igienico sanitarie da adottare per contrastare la diffusione dell'epidemia e alla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 con cui sono state integrate le indicazioni sulla gestione dei casi nelle strutture sanitarie, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per il personale sanitario e le precauzioni standard di biosicurezza.

Il tecnico verificatore, svolgendo attività di verifica e di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e di laboratorio, può essere esposto a rischio biologico sia durante gli interventi in ambito ospedaliero, laboratoristico che domiciliare.

Oltre applicare le misure di distanziamento sociale e igienico sanitarie (allegato 1), il tecnico verificatore deve essere formato sul corretto utilizzo e smaltimento dei DPI e sulle modalità di vestizione e svestizione rispettando rigorosamente le sequenze riportate in allegato 2, per quanto applicabili nelle diverse situazioni di rischio.

Le attività di verifica non indispensabili ed urgenti dovranno essere sospese.

È importante effettuare un'attenta valutazione del rischio, tenendo conto delle procedure che dovranno essere eseguite con possibile generazione di aerosol, per individuare gli eventuali DPI da indossare.

La strumentazione da verificare dovrà essere preventivamente decontaminata, utilizzando prodotti disinfettanti autorizzati per SARS-CoV-2.

Le superfici ambientali andranno preventivamente sottoposte a pulizia con acqua e detergente seguita dall'applicazione di comuni disinfettanti quali l'ipoclorito di sodio.

Per le procedure che non generano aerosol, l'articolo 34 del Decreto-legge 02 marzo 2020, n. 9 consente, in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, il ricorso alle mascherine chirurgiche per proteggere gli operatori sanitari.

In tutte le procedure che generano aerosol dovranno invece essere utilizzati filtranti respiratori FFP3.

Dopo la rimozione dei DPI effettuare un accurato lavaggio delle mani con acqua e sapone o con soluzioni idroalcoliche.

Tabella 1. Esempi di utilizzo di Dispositivi di protezione individuale (DPI)

Situazione	DPI raccomandati
Verifica di apparecchiature che non possono generare aerosol nella stanza/ambiente in cui è ricoverato caso di COVID-19	Mascherina chirurgica o filtrante respiratorio FFP2 Protezione facciale Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti NOTA: Il paziente deve indossare mascherina chirurgica
Verifica di apparecchiature che possono generare aerosol nella stanza/ambiente in cui è ricoverato caso di COVID-19	Filtrante respiratorio FFP3 Protezione facciale Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti Occhiali di protezione NOTA: Il paziente deve indossare mascherina chirurgica
Verifica di apparecchiature nella stanza di una persona in isolamento domiciliare fiduciario	Mascherina chirurgica
Verifica di apparecchiatura in laboratorio che effettua test per SARS-CoV-2	Mascherina chirurgica Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti Protezione facciale

Il Direttore generale della prevenzione
*F.to Dott. Claudio D'Amario

*Il Direttore dell'Ufficio 05
Dott. Francesco Maraglino*

*Referente del procedimento
Dott.sa Patrizia Parodi
tel. 06 5994 3144 p.parodi@sanita.it*

*DGPRES – Uff 1
Dott.sa Anna Caraglia*

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”

Misure igienico-sanitarie:

- lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Modalità di vestizione e svestizione dei DPI

Vestizione:

1. togliere ogni monile e oggetto personale. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
2. controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
3. indossare un primo paio di guanti;
4. indossare sopra la divisa il camice monouso;
5. indossare idoneo filtrante facciale;
6. indossare gli occhiali di protezione;
7. indossare secondo paio di guanti.

Svestizione:

Regole comportamentali

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti in un apposito contenitore;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
 1. rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. rimuovere la maschera FFP3 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.